

**SPECIALE LEGGE DI BILANCIO**

# Dalle pensioni alla casa: tutte le novità in arrivo

**I TRE PILASTRI**

Rilancio degli investimenti pubblici e privati, flessibilità delle uscite pensionistiche e sostegno alla famiglia con bonus bebè e no tax area più ampia per gli studenti universitari

**Rating 24: i tempi di attuazione dei provvedimenti**



	EFFICACIA	GRADO ATTUAZIONE		EFFICACIA	GRADO ATTUAZIONE
<b>CON L'APE AL VIA LA FLESSIBILITÀ IN USCITA</b>	MEDIA	BASSO	<b>ALiquota AL 25% PER I CONTRIBUTI DEGLI AUTONOMI</b>	ALTA	ALTO
<b>QUATTORDICESIMA ESTESA A 1,2 MLN DI PENSIONATI</b>	ALTA	ALTO	<b>GOVERNATORI COMMISSARI ALLA SANITA'</b>	MEDIA	BASSO
<b>BONUS POTENZIATO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA</b>	ALTA	ALTO	<b>LA NUOVA SABATINI «PREMIA» GLI ACQUISTI 4.0</b>	ALTA	ALTO

Davide Colombo e Marco Mobili ▶ pagine 2 e 3

## La legge di bilancio

TUTTE LE MISURE

# La manovra da 27 miliardi è legge: via libera a Industria 4.0 e Ape Stop all'aumento dell'Iva nel 2017

Ok del Senato alla fiducia «tecnica» con 173 voti a favore  
 Al nuovo governo il compito di attuare più di 60 misure

**Davide Colombo**  
**Marco Mobili**  
 ROMA

La prima legge di Bilancio, valida per il triennio 2017-2019 e chiamata a sostituire da quest'anno la legge di Stabilità, può vantare più di un record: il più rapido iter parlamentare di approvazione (discussione effettiva sul testo in soli 10 giorni); un via libera con una "fiducia tecnica" con esame "monocamerale", solo quello della Camera. Il Senato, ieri, si è limitato a ratificare il testo licenziato da Montecitorio prima del referendum costituzionale. Un passaggio che ha regalato al Governo Renzi dimissionario la sua ultima fiducia, con 173 voti favorevoli e 108 contrari, seguita dal «sì» definitivo sull'intero provvedimento (tabelle incluse) con una maggioranza che si è ridotta a 166 voti inclusi quelli dei 13 senatori «verdiniani» contro 70 no e un astenuto.

Si tratta di una manovra da 27 miliardi di euro e che si poggia su tre pilastri: gli investimenti pubblici e privati, questi ultimi immediatamente operativi a partire dal 1° gennaio con la proroga del super ammortamento al 140% e i nuovi iperammortamenti al 250% per i beni tecnologici

di «Industria 4.0», le pensioni e gli interventi per la famiglia, a partire dal discusso bonus bebè, quello per gli asili e la "no tax area" per gli studenti universitari. A questi si aggiungono alcune misure di peso sul fisco a partire dalla sterilizzazione della clausola di salvaguardia per il 2017 con gli aumenti dell'Iva per oltre 15 miliardi, la piena operatività del taglio di 3,5 punti dell'Ires (dal 27,5 al 24%), l'arrivo dell'Iri con aliquota al 24% per le piccole imprese e il regime di cassa per le ditte in contabilità semplificata. Sul fronte della lotta all'evasione il Governo uscente si è giocato anche la carta della lotteria dello scontrino oltre alla tracciabilità delle spese dei servizi per i condomini.

Una legge che però dovrà fare anche i conti con una lunga serie di correttivi che sono rimasti nel cassetto proprio per l'accelerazione imposta al via libera dalla crisi di Governo (si veda Il Sole 24 Ore di ieri) e dovrà misurarsi anche con la capacità che avrà il nuovo Governo di renderla immediatamente operativa anche nelle parti in cui vengono richiesti provvedimenti attuativi tra cui quelli per far partire il "Gruppo Iva", gli Anticipi pensionistici (Ape social e Ape di mercato), il sostegno ai lavoratori precoci e a quelli usuranti, o ancora la ripartizione del fon-

Decisivo il sì dei «verdiniani»

La votazione sull'intero testo passa con 166 sì inclusi i 13 senatori di Ala che si rivelano così cruciali per l'approvazione

do da 5 miliardi per gli investimenti pubblici, nonché i contenuti degli scontrini e delle ricevute per la lotteria e le ripartizioni dei fondi per gli enti locali e quelle per le scuole che accolgono alunni con disabilità per citarne solo alcuni.

Guardando all'impatto della manovra, la legge di Bilancio 2017 muove risorse nette per 22,5 miliardi, in termini di minori spese e maggiori entrate, a fronte di impieghi (più spese e minori entrate) per 34,5 miliardi, con un aumento dell'indebitamento netto dell'anno prossimo di 11,9 miliardi. Sono raccolte in una manciata di milioni le variazioni a questo livello di saldo le novità introdotte alla Camera, emendamenti tutti coperti e che il Senato s'è limitato a "fotografare" chiudendo in tempi record la sessione di bilancio. Tenendo conto degli effetti combinati della legge di Bilancio e del decreto fiscale, l'indebitamento netto programmatico per l'anno venturo si collocherebbe al 2,3% (dal 2% indicato nella Nota di aggiornamento, vista la scelta fatta da Governo di misurare l'impatto macroeconomico anche delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza migranti e le spese del doposisma). Su queste margine di nuova flessibilità di bilancio il confronto con Bruxelles è tutt'altro che chiuso per un manovra che, a fronte di una

stimadiPilrealeincrescitadell'1%nel2017(contro lo 0,8% previsto per quest'anno), dovrebbe determinare un effetto espansivo sul Pil nominale dello 0,15% nel 2017, 0,25% nel 2018 e 0,10% nel 2019. La relazione tecnica che accompagna le misure indica un effetto moltiplicatore pari a 3 tra il 2017 e il 2018 (tra i 350 milioni e il miliardo) e di ordine 2 tra il 2018 e il 2019 (da 1 a 2,2 miliardi); stime giudicate ambiziose ma non impossibili sia da Bankitalia sia dall'Ufficio parlamentare di Bilancio in sede di audizione.

Spinta che arriverà, ad esempio, dal pacchetto di misure ribattezzate «Industria 4.0». Misure che sono tutte, o quasi, autoapplicative, ossia non necessitano di attendere provvedimenti o regolamenti di sorta che potrebbero solo rinviare nel tempo gli effetti sulla crescita. Tra questi

la proroga del super-ammortamento" al 140% per l'acquisto di beni (veicoli ed altri mezzi di trasporto beneficiano di una maggiorazione al 120%), l'arrivo del nuovo iper-ammortamento fino al 250% sugli investimenti in tecnologie, agrifood, bio-based economy, a supporto dell'ottimizzazione dei consumi energetici, il raddoppio del credito di imposta per ricerca e sviluppo (aliquota spesa interna dal 25% al 50%) e massimale annuo di spesa da 5 a 20 milioni. A questi si aggiungono la partecipazione di Cassa depositi e prestiti a supporto di "Industria 4.0", con mediante la costituzione di Fondi di investimento dedicati all'industrializzazione di idee e brevetti ad alto contenuto tecnologico, l'incremento della detrazione fiscale (fino al 30%) per investimenti fino ad 1 milione in start-up e Pmi

innovative. Sul fronte lavoro spicca invece lo scambio salario-produttività attraverso un innalzamento dei tetti all'attuale detassazione.

Infine, ancora le pensioni: per rendere operative le nuove flessibilità in uscita vanno adottati tre Dpcm e un decreto ministeriale, mentre per far scattare le adesioni all'ottava salvaguardia-esodati servirà una circolare Inps in gennaio. La maggiore spesa previdenziale che s'innesci, soprattutto con le nuove 14esime, dovrebbe a sua volta garantire un contributo al rafforzamento della domanda interna e, in definitiva, alla crescita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHEDE A CURA DI

**Alessandro Arona, Marzio Bartoloni, Giuseppe Latour, Andrea Marini, Giovanni Parente, Gianni Trovati, Claudio Tucci, Roberto Turno**

## PRODUTTIVITÀ

*Il premio «incentivato» sale a 3 mila euro*

### SUBITO IN VIGORE

Da gennaio scatta il rafforzamento della detassazione dei premi di risultato per spingere la produttività: il premio "incentivato" con la cedolare secca al 10% salirà dagli attuali 2 mila euro a 3 mila euro; per crescere, poi, fino a 4 mila in caso di coinvolgimento paritetico dei lavoratori. Ad ampliarsi è anche la platea dei beneficiari, elevandosi il tetto di reddito dai 50 mila euro, in vigore fino a dicembre, a 80 mila euro lordi annui

### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Spetterà ora alle parti sociali utilizzare lo strumento con la contrattazione

#### EFFICACIA



ALTA

#### GRADO DI ATTUAZIONE



ALTA

## AMMORTAMENTI

*Maxi sconti a chi investe ora i «competence center»*

### SUBITO IN VIGORE

Scattano automaticamente gli sconti fiscali per rilanciare gli investimenti produttivi delle imprese sui beni strumentali (superammortamento 140% del valore) e su quelli tecnologici in chiave Industria 4.0 (iperammortamenti al 250%). La consegna del prodotto acquistato può avvenire fino al 30 giugno 2018 a condizione che entro il 31 dicembre 2017 l'ordine risulti accettato dal venditore e sia stato pagato almeno il 20% di acconto

### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Per l'avvio del piano «industria 4.0» bisogna ancora individuare i «competence center», i poli di eccellenza che assistono le aziende

#### EFFICACIA



ALTA

#### GRADO DI ATTUAZIONE



ALTA

## BONUS EDILIZI

*Sismabonus in stand by  
Maxi sconti ai condomini*

### SUBITO IN VIGORE

Ha effetto immediato la proroga di un anno, fino al 31 dicembre del 2017, sia degli sconti per le ristrutturazioni edilizie e gli acquisti di mobili, entrambi al 50%, che dell'ecobonus al 65%. Quest'ultimo avrà una versione potenziata per i condomini, valida fino al 2021, con tetto al 75%

### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Potrebbe tardare il sismabonus. Le detrazioni più consistenti (fino a un massimo dell'85%) sono agganciate all'approvazione di un decreto del Mit che definirà la classificazione del rischio sismico. Per adesso, il sismabonus si limita allo sconto base del 50%

#### EFFICACIA



ALTA

#### GRADO DI ATTUAZIONE



MEDIO

## IRI E ACE

### Per le Pmi arriva l'Iri al 24%

#### SUBITO IN VIGORE

Dal 1° gennaio 2017 debutta la nuova imposta dell'imprenditore (Iri) che consente agli imprenditori individuali e alle società in nome collettivo ed in accomandita semplice in regime di contabilità ordinaria di poter applicare sugli utili lasciati in azienda la nuova aliquota Ires del 24% in luogo dell'Irpef in misura progressiva. Rivisto al ribasso anche il tasso nozionale del capitale proprio su cui calcolare l'aiuto alla crescita economica (Ace). Per l'anno d'imposta al 31 dicembre 2017 l'aliquota è fissata al 2,3%

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Dal periodo d'imposta 2018 l'aliquota Ace è già fissata al 2,7%

#### EFFICACIA



MEDIA

#### GRADO DI ATTUAZIONE



ALTO

## IVA

### Arriva il regime di cassa per le piccole imprese

#### SUBITO IN VIGORE

Per le piccole partite Iva arriva il regime di cassa. Una rivoluzione che vorrà dire poter pagare le imposte su quanto incassato e non più su quanto fatturato. Sarà il contribuente a optare per il nuovo regime per una durata triennale. Per le imprese più grandi arriva il "Gruppo Iva" come unico soggetto giuridico che mette insieme soggetti collegati tra loro da rapporti economici e finanziari. L'operatività del gruppo Iva è al 1° gennaio 2018

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Sarà il nuovo ministro dell'Economia a dover fissare le regole operative sia per il regime di cassa sia per i gruppi Iva

#### EFFICACIA



MEDIA

#### GRADO DI ATTUAZIONE



MEDIO

## FAMIGLIA

### Per l'iscrizione al nido contributo di mille euro

#### SUBITO IN VIGORE

Per il congedo obbligatorio ai neopapà, che anche nel 2017 sarà di due giorni per poi salire a quattro nel 2018, non ci sarà bisogno di attendere istruzioni operative

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Sarà necessario un Dpcm da adottare entro la fine di gennaio per rendere operativo il buono da mille euro annuali per l'iscrizione all'asilo nido (sia pubblico che privato) riservato ai nuovi nati dal 2016. Il contributo è stato esteso anche al supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni affetti da gravi patologie croniche

#### EFFICACIA



MEDIA

#### GRADO DI ATTUAZIONE



MEDIO

## SPENDING

### Dai ministeri risparmi per 728,4 milioni

#### SUBITO IN VIGORE

Un risparmio di 728,4 milioni di euro nel 2017. È l'entità del taglio che dovranno attuare ministeri e presidenza del consiglio dei ministri per il prossimo anno. Le riduzioni per il 2018 sono previste poi pari a 708,9 milioni, per poi arrivare a 713,2 milioni nel 2019 (cifra che è prevista diventare permanente dal 2020). La quota di risparmi concernente la spesa corrente sale dall'82% del 2017 al 92% del biennio successivo

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

La riduzione della spesa per ogni singolo ministero, fermi restando i risparmi complessivi, potranno essere rimodulati con decreto del presidente del consiglio, su proposta del ministero interessato, di concerto con il ministero dell'economia. Entro il 31 maggio, poi, andranno definiti, con Dpcm gli obiettivi di spesa del triennio successivo.

#### EFFICACIA



BASSA

#### GRADO DI ATTUAZIONE



MEDIO

## SALVAGUARDIA

### Stop all'aumento dell'Iva solo nel 2017

#### SUBITO IN VIGORE

La legge di bilancio sterilizza il temuto aumento delle aliquote Iva e delle accise che sarebbe dovuto scattare dal 1° gennaio 2017. Secondo la clausola di salvaguardia fissata dalla stabilità per il 2016 aliquota Iva del 10% sarebbe dovuta aumentare fino 13%, mentre l'aliquota ordinaria del 22% sarebbe dovuta arrivare al 24 per cento. Mentre dal 1° gennaio 2018 sarebbe dovuto scattare l'aumento di un ulteriore punto percentuale (dal 24 al 25%). In totale la clausola doveva garantire all'Erario oltre 15 miliardi. Dal 2018 inoltre le accise dovranno comunque garantire 350 milioni in più

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

La legge di Bilancio blocca gli aumenti Iva solo per il 2017 rinviando al 1° gennaio gli aumenti Iva, tali da dover garantire non meno di 19 miliardi: dal 10 al 13% dal 22 al 25%. A questi si aggiunge un ulteriore 0,9% sull'aliquota ordinaria dal 1° gennaio 2019

#### EFFICACIA



ALTA

#### GRADO DI ATTUAZIONE



MEDIO

## PENSIONI/2

### Sì alla "no tax area" estesa in luglio le nuove 14esime

#### SUBITO IN VIGORE

Scatta a gennaio l'aumento della detrazione d'imposta (riconosciuta fino a 55 mila euro) per tutti i pensionati con l'obiettivo di uniformare la loro no tax area a quella dei lavoratori dipendenti (8.125 euro). Si completa il percorso avviato con la legge di Stabilità 2016 che ha innalzato a 7.750 euro la soglia per i pensionati con meno di 75 anni di età e a 8 mila euro per quelli con almeno 75 anni

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Per l'aumento del 30% della 14esima per 2,1 milioni di pensionati con reddito fino a 750 euro e l'estensione della 14esima a 1,2 milioni di pensionati con redditi fino a mille euro che finora erano esclusi bisognerà invece aspettare il mese di luglio

#### EFFICACIA



ALTA

#### GRADO DI ATTUAZIONE



ALTO

## RICERCA

### Prorogato e potenziato il credito d'imposta

#### SUBITO IN VIGORE

Entra subito a regime il nuovo bonus. L'attuale credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo oltre a essere prorogato a tutto il 2020 viene potenziato, salendo al 50% (mentre oggi per le spesa intra muros delle aziende è al 25%) e con tetto annuo per beneficiario che sale da 5 a 20 milioni. Il bonus sarà calcolato in percentuale delle spese incrementalmente rispetto alla media degli investimenti realizzati nel triennio 2012-2014

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Il ministero dell'Economia e l'agenzia delle Entrate hanno guà chiarito paletti e beneficiari per il vecchio bonus che ora viene potenziato

#### EFFICACIA

ALTA

#### GRADO DI ATTUAZIONE

ALTO

## SABATINI

### Agevolazioni fino al 2018 con corsia per acquisti 4.0

#### SUBITO IN VIGORE

Al via la proroga biennale fino al 2018 della «Nuova Sabatini» che agevola i finanziamenti per l'acquisto di macchinari per le Pmi, con il 20% dei fondi riservati a investimenti in macchinari industria 4.0 per i quali il contributo statale in conto impianti è maggiorato del 30 per cento. Tra questi rientrano investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Rfid

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

La «Nuova Sabatini» è stata già ampiamente disciplinata con diversi interventi normativi dal 2013 in poi

#### EFFICACIA

ALTA

#### GRADO DI ATTUAZIONE

ALTO

## AUTONOMI

### Taglio dell'aliquota contributiva al 25%

#### SUBITO IN VIGORE

Dal 2017 per i lavoratori autonomi, titolari di posizione fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, iscritti alla Gestione separata Inps e che non risultano iscritti ad altre gestioni né pensionati, l'aliquota contributiva è fissata al 25%. La misura è stata valutata per un valore di 108 milioni sul primo anno di applicazione, per poi salire a 292 nel 2018, 370 nel 2019. La stima è stata effettuata sulla base degli iscritti Inps interessati dallo sgravio: 227.000 soggetti con un reddito medio annuo pari a 16.300 euro

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

La norma scatta senza necessità di disposizioni attuative di secondo livello

#### EFFICACIA

ALTA

#### GRADO DI ATTUAZIONE

ALTO

## ENTI LOCALI

### Regole stabili per il pareggio di bilancio

#### SUBITO IN VIGORE

Per gli enti locali arriva la definizione strutturale delle regole sul pareggio di bilancio. Sanzioni più flessibili su tagli di spesa e personale per chi sfiora i vincoli. Confermata nel 2017 la possibilità di utilizzare per spesa corrente i risparmi da rinegoziazione dei mutui e i proventi da oneri di urbanizzazione. Fissata per legge la scadenza del 28 febbraio per la chiusura dei bilanci preventivi

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Entro il 31 gennaio andranno adottati i Dpcm per ripartire i 3 miliardi dei due fondi creati dalla manovra. In lizza ci sono regioni, province, città metropolitane e comuni

#### EFFICACIA

ALTA

#### GRADO DI ATTUAZIONE

BASSO

## UNIVERSITÀ

### No tax area per gli studenti e premi alla ricerca dal 2018

#### SUBITO IN VIGORE

Dal prossimo anno accademico scatta la "no tax area" per gli studenti di nuclei familiari con Isee fino a 13mila euro. Tasse calmierate fino a 30mila euro. Al via anche 400 superborse da 15mila euro per i più meritevoli e bisognosi. Previsti premi alla ricerca da 1,35 milioni annui per i migliori dipartimenti universitari

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Gli atenei devono adeguarsi con un regolamento entro il 31 marzo 2017. Per le superborse e i premi alla ricerca sono previsti diversi passaggi attuativi: per le prime bisogna far partire la Fondazione articolo 34 per i secondi il Miur dovrà mettere a punto la graduatoria

#### EFFICACIA

MEDIA

#### GRADO DI ATTUAZIONE

MEDIO

## PENSIONI/1

### Via subito al cumulo gratis per l'Ape serve un Dpcm

#### SUBITO IN VIGORE

Da gennaio scattano le nuove regole sul cumulo gratuito dei versamenti in gestioni diverse per il pensionamento anticipato e di vecchiaia. Via da subito anche la proroga di "Opzione donna"

#### ATTUAZIONE SUCCESSIVA

Per l'Ape di mercato, la cui entrata in vigore è prevista in maggio, serve un Dpcm. Il decreto dovrà contenere i termini fissati nelle convenzioni quadro con banche e assicurazioni che aderiranno al finanziamento dell'anticipo garantito. Previsto un Dpcm anche per Ape social e accesso dei precoci all'Ape social, un decreto ministeriale per gli usuranti e una circolare Inps per attivare l'ottava salvaguardia

#### EFFICACIA

MEDIA

#### GRADO DI ATTUAZIONE

BASSO

**Gli interventi «autoapplicativi»**

Non serviranno provvedimenti attuativi per la proroga del super-ammortamento al 140%, l'arrivo dell'iper-ammortamento al 250% e il raddoppio del bonus ricerca

**Le tappe successive**

Toccherà al nuovo Esecutivo tradurre in pratica gli impegni su «Gruppo Iva», anticipi pensionistici e ripartizione del fondo da 5 miliardi per le infrastrutture

**AGRICOLTURA**

**Per i coltivatori diretti  
esenzione Irpef triennale**

**SUBITO IN VIGORE**

Per il triennio 2017-2019 i redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola sono esenti da Irpef. Sul fronte contributivo, poi, arriva l'esonero contributivo triennale, per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali under 40 anni, che si iscrivono per la prima volta alla previdenza agricola dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017. Lo sconto si applica anche alle aree svantaggiate e montane

**ATTUAZIONE SUCCESSIVA**

Il nuovo Governo dovrà monitorare attraverso i dati Inps le nuove iscrizioni e le conseguenti minori entrate contributive

**EFFICACIA**



**GRADO DI ATTUAZIONE**



**IMPOSTE SOSTITUTIVE**

**Assegnazioni ai soci  
con aliquote agevolate**

**SUBITO IN VIGORE**

La riapertura dell'assegnazione agevolata ai soci non richiede provvedimenti attuativi. La legge di bilancio riparte da dove si era fermata la Stabilità del 2016 consentendo di cedere o assegnare beni d'impresa al socio fino al 30 settembre 2017 con il versamento di un'imposta sostitutiva dell'8% (10,5% per le società di comodo)

**ATTUAZIONE SUCCESSIVA**

Non richiedono attuazione successiva le altre imposte sostitutive che vengono riproposte anche nel 2017, ossia la rivalutazione e dei beni d'impresa e quella relativa alle quote e terreni detenuti al prossimo 1° gennaio

**EFFICACIA**



**GRADO DI ATTUAZIONE**



**SANITÀ**

**I governatori saranno  
anche commissari**

**SUBITO IN VIGORE**

I governatori potranno essere nuovamente commissari per la sanità nella loro Regione: la regola varrà subito in Campania e Calabria. Subito validi per i farmaci i nuovi tetti di spesa in farmacia e in ospedale. Alla spesa per i farmaci oncologici e per gli innovativi va 1 miliardo diviso a metà, 100 milioni al Piano vaccini. Confermati i precari di Irccs e Istituti zooprofilattici

**ATTUAZIONE SUCCESSIVA**

Attuazione nell'anno per rilanciare il Fascicolo sanitario elettronico. Entro il 31 gennaio i criteri per il riparto tra le regioni dell'incremento dei premi per programmi di miglioramento

**EFFICACIA**



**GRADO DI ATTUAZIONE**



**INFRASTRUTTURE**

**In tre anni 8,5 miliardi  
per ora «congelati»**

**SUBITO IN VIGORE**

Nasce il «fondo infrastrutture»: in bilancio 1,9 miliardi nel 2017, 3,15 nel 2018, 3,5 nel 2019, e tre miliardi all'anno dal 2020 al 2032.

Le risorse possono essere anticipate con prestiti Bei o CdP rimborsati negli anni dallo Stato. Piano periferie: con fondi Fsc gli 1,6 miliardi mancanti per finanziare tutti i 100 progetti presentati

**ATTUAZIONE SUCCESSIVA**

Tutto è congelato, perché servono Dpcm del premier per assegnare le risorse del fondo infrastrutture, e delibere Cipe per le periferie. Non è detto che un governo istituzionale abbia la volontà di farli

**EFFICACIA**



**GRADO DI ATTUAZIONE**



**PUBBLICO IMPIEGO**

**Fondo da 1,48 miliardi  
per contratti e bonus 80 euro**

**SUBITO IN VIGORE**

La manovra crea un «fondo unico» per il pubblico impiego con 1,48 miliardi nel 2017 e 1,93 miliardi a partire dal 2018. Il fondo, che accoglie anche i 300 milioni stanziati l'anno scorso in legge di stabilità, deve finanziare il rinnovo dei contratti, la replica del bonus da 80 euro per militari e forze dell'ordine (in vista della «riordino» delle loro carriere e le stabilizzazioni). Proroga di un anno per le graduatorie

**ATTUAZIONE SUCCESSIVA**

Trovati i fondi complessivi, il rinnovo dei contratti pubblici ha bisogno dell'indicazione puntuale delle risorse a questa voce e di una ridefinizione delle regole sul rapporto di lavoro

**EFFICACIA**



**GRADO DI ATTUAZIONE**

